

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**BARCHE PER SUPER-RICCHI**

**The Italian Sea Group,  
accordo con Armani  
per gli yacht  
da oltre 70 metri**



ALLA FIRMA L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LO STILISTA E **THE ITALIAN SEA GROUP**

# Armani prende il largo con Tisg

*Obiettivo dell'intesa è definire progetti per yacht da oltre 70 metri. Per realizzarli il gruppo nautico, che si quoterà a Piazza Affari a maggio, ha appena inaugurato un impianto*

DI ANDREA MONTANARI

**G**iorgio Armani entra nel mondo degli yacht. Lo stilista italiano tra i più noti al mondo ha deciso di diversificare il business che da decenni lo vede protagonista assoluto del fashion mondiale, aprendo al settore della nautica. L'imprenditore di Piacenza, classe 1934, accreditato di un patrimonio di 6,5 miliardi di euro, secondo quanto appreso da più fonti finanziarie da **MF-Milano Finanza**, sta per firmare un accordo di collaborazione con **The Italian Sea Group**, la società che fa riferimento a **Giovanni Costantino** e che proprio in queste settimane è impegnata nei pre roadshow in vista della quotazione a Piazza Affari attesa per fine maggio. Nello specifico, Armani che è proprietario di un 65 metri (Main) varato nel 2008 nei cantieri Codecasa porrà la sua griffe a un progetto per la creazione di yacht da almeno 70

metri. Se dall'entourage della maison di moda era già arrivato, a questo giornale, il più classico dei «no comment», anche **The Italian Sea Group** ha preferito non commentare l'indiscrezione. Va tuttavia evidenziato che proprio nelle scorse settimane l'azienda di Marina di Carrara aveva completato i lavori di ampliamento del cantiere, «inaugurando il primo capannone (lunghezza 126 metri e dotato di due carroponti con una portata complessiva di 60 tonnellate) del generale piano di ampliamento Tisg 4.0, che potrà ospitare la costruzione di

navi fino a 80 metri», come era stato annunciato dal gruppo a cui fanno capo i brand **Admiral** e **Tecnomar**.

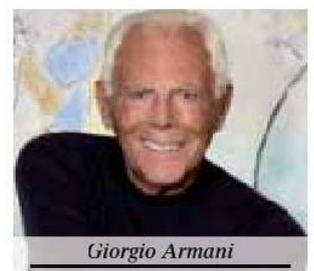
L'alleanza di natura commerciale con Armani rappresenta un elemento decisivo e rilevante per il business plan che viene illustrato ai potenziali investitori istituzionali durante gli incontri in vista dello sbarco in borsa. Mentre per lo stilista si tratta di un'importate variazione sul tema del business incentrato sulla moda, sugli accessori, sulla cosmetica e sull'arredocasa. Senza trascurare la storica alleanza

ordinatore Intermonde assieme al joint global coordinator Berenger, oltre allo studio legale Dentons e ai revisori di Bdo. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su [www.milanoфинanza.it/tisg](http://www.milanoфинanza.it/tisg)



Giovanni Costantino



Giorgio Armani

con il gruppo EssilorLuxottica controllato dalla Delfin di Leonardo Del Vecchio (32,3%), della quale lo stesso Armani è tuttora azionista con una partecipazione prossima al 2%. Per quel che attiene a **The Italian Sea Group** va detto che la società di nautica ha chiuso il 2020 con ricavi per 116,4 milioni (+16,1%), un valore totale del portafoglio ordini salito a 605 milioni, 286 dei quali relativi a contratti firmati nel corso dell'anno (in costruzione ci sono 19 scafi), un ebitda di 14,5 milioni (+49,8%), un ebit di 9,4 milioni (rispetto a un

dato di 4,5 del 2019) e un utile di 6,2 milioni. Il gruppo controllato da **Costantino** punta al debutto, come detto entro fine maggio, sul segmento Star, con un flottante almeno del 35% e con un'offerta globale alla quale sono al lavoro l'advisor Ambromobiliare, il global co-

